



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Prot. n. 003661 /22.8.1 di data 31 MAR. 2022

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI SERVIZI E INTERVENTI IN MATERIA DI
ASSISTENZA E INCLUSIONE SOCIALE DI GRUPPI VULNERABILI
(ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13)**

Art. 1 Principi e finalità

1. La Comunità delle Giudicarie in coerenza con il principio della sussidiarietà orizzontale, nonché con il Codice del Terzo settore e con la legislazione provinciale in materia di servizi sociali, riconosce negli enti del terzo settore, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con cui interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.
2. La Comunità delle Giudicarie sostiene e valorizza le forme associative e le organizzazioni di volontariato secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'ente o nei propri interessi generali.

Art. 2 Oggetto - attività finanziabili

1. Il presente avviso disciplina, ai sensi dell'art 12 della L. 241/1990 e dell'art. 19 della L.P. 23/1992, la concessione di contributi ex art. 36 bis L.P. 13/2007 per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili da parte della Comunità delle Giudicarie, nei limiti delle proprie risorse e disponibilità.
2. Le attività finanziabili devono perseguire i seguenti macro obiettivi:
 - sviluppare azioni che favoriscano l'integrazione sociale delle persone con disabilità nella comunità di appartenenza, possibilmente attivando collaborazioni con le risorse territoriali.
 - realizzare attività inclusive, ricreative e di animazione con attenzione particolare al tempo libero ed al periodo estivo, anche nell'ottica di dare momenti di respite alla famiglia.

Vista la situazione pandemica e qualora dovesse permanere la necessità di distanziamento e di misure di sicurezza per la tutela della salute, i due macro obiettivi potranno essere realizzati anche attraverso attività individualizzate o rimodulate nel rispetto delle norme e indicazioni vigenti, che si chiede vengano già delineate all'interno del Progetto presentato.

Il Progetto dovrà essere realizzato nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022

Art. 3 Beneficiari

1. Possono ricevere i contributi ed i vantaggi di cui al presente avviso le organizzazioni di volontariato iscritta all'Albo previsto dall'articolo 3 della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8 nonché le associazioni di promozione sociale iscritta nel registro previsto dall'articolo 3 bis della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8.

2. I soggetti di cui sopra devono essere autorizzati ai sensi dell'art. 19 L.P. 13/2007 allo svolgimento di servizi sociali e, ai fini dell'affidamento del servizio, devono essere accreditati ai sensi dell'art. 20 L.P. 13/2007 alla tipologia di servizio *“Costruzione e promozione di reti territoriali”*.

Art. 4 Criteri di valutazione per l'attribuzione di contributi e vantaggi economici e attribuzione punteggi

1. La misura delle agevolazioni, nell'importo massimo di **€ 20.000,00** verrà determinata con riferimento alle spese ammissibili ed in relazione alle risorse complessivamente disponibili, tenuto conto dei criteri e delle modalità di calcolo di seguito fissate.

La Commissione che valuterà i progetti pervenuti sarà composta da membri interni al Servizio socio assistenziale di cui due assistenti sociali e un personale amministrativo.

La Commissione valuterà i progetti previa verifica del possesso dei requisiti in capo al soggetto richiedente, della completezza e regolarità dei documenti pervenuti e della rispondenza dei progetti alle finalità previste nel presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base dei seguenti indicatori:

Area di valutazione	Indicatori	Punteggio
A. Motivazioni del progetto	A1) conoscenza e esperienza maturata nell'ambito della disabilità	0-7
	A2) conoscenza del contesto socio territoriale della Comunità delle Giudicarie	0-7
B. Contenuto del progetto	B1) Obiettivi: si valuta la chiarezza e la coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle richieste riportate nel presente avviso	0-7
	B2) Azioni: si valuta la chiarezza, l'efficacia, la realizzabilità in modo omogeneo su tutto il territorio delle Giudicarie	0-7
	B3) si valuta la coerenza delle azioni (B2), anche eventualmente rimodulate secondo le indicazioni dell'emergenza sanitaria vigente, rispetto agli obiettivi progettuali (B1)	0-7
C. Forme di collaborazione	C1) si valuta il coinvolgimento attivo nel progetto di altre realtà del territorio	0-7
D. Autovalutazione del progetto	D1) si valuta l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione dei progetti	0-7
E. Piano finanziario	E1) si valuta la congruenza delle spese previste rispetto alle azioni ed agli obiettivi prefissati	0-7
	E2) si valuta la capacità di reperire ulteriori entrate rispetto al contributo richiesto	0-7

I punteggi delle singole aree saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

GIUDIZIO	VOTO
Assolutamente non sviluppato	0
Carente	1

Incompleto	2
Sufficientemente sviluppato	3
Discretamente sviluppato	4
Adeguito	5
Completo ed esauriente	6
Ottimale con valore aggiunto	7

In fase di valutazione dei progetti, la commissione può apportare riduzioni ai costi previsti dal piano finanziario dei progetti presentati nel caso di non ammissibilità o incongruità di alcune voci di spesa o parti di esse, fatta salva l'attribuzione dei punteggi di cui al punto E1 della tabella sopra citata .

La Commissione stilerà una graduatoria dei progetti pervenuti e ammissibili al finanziamento. Per essere ammissibili al finanziamento il **punteggio minimo del progetto deve essere di 35 punti**. Qualora pervengano più progetti ammissibili al finanziamento e ritenuti dalla Commissione meritevoli di attuazione, sarà possibile valutare l'opportunità di una progettazione condivisa fra i soggetti interessati; diversamente si procederà secondo la graduatoria citata.

Art. 5 Modalità per la presentazione della domanda e documentazione da allegare

1. La domanda di contributo è sottoscritta e presentata dal legale rappresentante del beneficiario o del soggetto capofila (nel caso di forme associative temporanee) al Servizio competente entro il giorno 20 aprile 2022, secondo una delle seguenti modalità, a pena irricevibilità:
 - a) per consegna diretta presso gli uffici entro le ore 12.00 (dodici) del giorno 20 aprile 2022;
 - b) a mezzo posta, unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso, la documentazione si intende presentata in tempo utile ove risulti dal timbro dell'ufficio postale accettante che è stata consegnata non oltre le ore 24.00 del giorno 20 aprile 2022);
 - c) per posta elettronica alla casella di posta elettronica certificata della Comunità PEC all'indirizzo **serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it** entro le ore 24.00 del giorno 20 aprile 2022, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo; l'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.
2. La domanda di contributo è redatta avvalendosi dei moduli approvati dal Servizio Socio assistenziale (come da fac-simile allegato) e pubblicati sul sito internet istituzionale della Comunità delle Giudicarie. In caso di dubbi interpretativi o incongruenze nell'utilizzo della modulistica tra la stessa ed i contenuti del presente bando, si fa prioritariamente riferimento ai contenuti del presente bando.
3. Nella domanda o comunque con apposita comunicazione da effettuare al Servizio socio assistenziale della comunità delle Giudicarie entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il soggetto richiedente il contributo deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'organizzazione o della forma associativa che rappresenta, al fine dell'effettuazione delle comunicazioni inerenti le iniziative previste nel presente bando.
4. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:

- progetto, suddiviso in una scheda esplicativa e in un piano finanziario del progetto;
- copia dello statuto o dell'atto costitutivo;
- bilancio di previsione redatto in termini di competenza;
- informativa privacy sottoscritta per presa visione;

Art. 6 Casi di esclusione

1. Costituiscono possibili cause di esclusione dall'assegnazione di contributi, le domande:
 - presentate da soggetti non legittimati;
 - non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente;
 - presentate oltre il termine previsto nel presente avviso o comunque in difformità rispetto al precedente art. 5;
 - non presentate sull'apposito modulo;
 - presentate da soggetti che non abbiano rendicontato l'impiego di benefici economici concessi nell'anno precedente, salvo diverso termine assegnato a seguito di motivata richiesta.
2. Prima di procedere all'esclusione, l'Ufficio competente procederà al soccorso istruttorio.

Art. 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite alla realizzazione dei servizi e interventi di cui all'art. 2 del presente avviso.
2. Sono ammesse a contributo tutte le spese previste nel progetto sostenute a partire **dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022**, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 3 e 4. Le spese riguardanti il pagamento di utenze, polizze, canoni o altre a pagamento periodico o differito, sono ammesse in quota parte, nella misura in cui sono pertinenti alle attività e al periodo di attività risultante dal progetto, a condizione che siano presentate entro il termine di rendicontazione del progetto ed incluse nella rendicontazione medesima.
3. Sono ammesse le spese inerenti la predisposizione della documentazione necessaria per la rendicontazione del progetto alla Comunità.
4. Il piano finanziario di progetto è suddiviso nelle seguenti macro-voci:
 - *spese del personale;*
 - *rimborso spese dei volontari;*
 - *spese assicurative;*
 - *spese di realizzazione del progetto;*

Ogni macro-voce prevede le singole voci di costo sotto elencate:

spese per il personale: sono ammesse le spese per il personale dipendente esclusivamente dedicato al servizio/all'attività, ivi incluse quelle per lo svolgimento di iniziative di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale e del volontariato coinvolto nelle attività, purché in sede di domanda e, successivamente in sede di rendicontazione, siano identificati, per unità lavorativa, i costi reali, le mansioni, l'orario di lavoro ordinario e il tempo speso nelle attività riguardanti il progetto, nonché le spese per attività di collaborazione e/o consulenza e/o supporto specialistico preordinate alla progettazione, alla realizzazione dell'attività progettata, alla rendicontazione e all'automonitoraggio;

rimborso spese dei volontari: l'attività dei volontari, che prenderanno parte al progetto, non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai singoli volontari (soci e non soci) potranno essere rimborsate dal beneficiario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio, alloggio, etc.) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione medesima, a mezzo delibera dell'organo di amministrazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

spese assicurative: sono ammesse le spese assicurative per la quota parte riferita al progetto, purché non già finanziate dalla Provincia o da altro soggetto.

spese di realizzazione del progetto: sono ammesse le seguenti spese:

- spese amministrative, escluse quelle eventuali relative ad oneri per l'attività ordinaria dell'organizzazione;
- acquisto di beni di consumo;
- gestione automezzi dell'associazione destinati al progetto;
- pubblicizzazione e divulgazione del progetto;
- altri oneri assolutamente necessari per lo svolgimento dell'attività ivi compresi noleggi e canoni vari.

5. Le spese sono considerate al netto di eventuali entrate destinate allo specifico finanziamento delle stesse.

Art. 8 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo le spese non riferite alla realizzazione di attività oggetto del progetto, non identificate nel piano finanziario, nonché quelle non rendicontate.

Art. 9 Entità del contributo

In considerazione della natura non economica del servizio svolto dal beneficiario, il contributo può essere concesso a copertura totale delle spese rendicontate purché ammissibili ai sensi dei precedenti artt. 7 e 8

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo viene effettuata con le seguenti modalità:

- 25% ad approvazione del Progetto;
- 25% su richiesta di fabbisogno entro il 30/09/2022;
- 50% al termine del progetto su presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute (fatture, note spese, ecc...).

2. Il contributo effettivamente spettante verrà rideterminato tenuto conto delle risultanze della rendicontazione, con l'applicazione della percentuale determinata in sede di istruttoria e nei limiti dell'ammontare dell'importo assegnato e comunque l'ammontare del contributo rideterminato non potrà essere superiore all'ammontare del disavanzo complessivo risultante dal bilancio di previsione.

3. Qualora l'effettivo contributo spettante al beneficiario, risulti inferiore al totale degli acconti già corrisposti, si provvederà a recuperare la quota di contributo erogata in eccedenza.

Art. 11 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

- a) riportare, su qualsiasi documento o materiale informativo relativo alla realizzazione del progetto, il logo della Comunità delle Giudicarie e la seguente dicitura *“Questa iniziativa è finanziata dalla ...”*. Nelle more della concessione del contributo, non è possibile invece utilizzare il logo;
- b) pubblicare sul proprio sito istituzionale o su analoghi portali digitali, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, l'entità dei contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a

partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate che gli sono stati erogati l'anno precedente, se complessivamente superiori ad Euro 10.000,00, ai sensi dell'articolo 1, c. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come sostituito dall'art. 35 del decreto Legge n. 34/2019;

c) rispettare le disposizioni in materia di tutela dei dati personali;

d) adempiere agli obblighi assicurativi nei confronti dei volontari secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;

2. Alla luce della disciplina eurolunitaria in materia di aiuti di Stato il contributo di cui al presente avviso costituisce, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti dello stesso sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.

Art. 12 Rendiconto

1. Entro 90 giorni dal termine dell'attività/progetto dovrà essere presentata una relazione consuntiva dettagliata dell'attività realizzata, dei risultati raggiunti, delle spese debitamente documentate e delle entrate accertate, accompagnata dalla richiesta di liquidazione, secondo la modulistica allegata al presente avviso.

Art. 13 Verifiche e controlli

1. Il competente Servizio verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità previsti dal presente avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di rendicontazione secondo le disposizioni di legge, richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa. In particolare, il contributo viene erogato nel rispetto, da parte del beneficiario, delle norme di legge in materia previdenziale e di lavoro, dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento e delle norme di contrattazione collettiva provinciale nelle modalità fissate dalla L.P. 2/2016.

2. In caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di venti giorni per provvedere alla sua regolarizzazione o integrazione. La domanda è archiviata d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione decada inutilmente.

Art. 14 Materiale promozionale

1. Il materiale promozionale realizzato per promuovere eventi dovrà riportare la seguente dicitura: "Con il contributo della Comunità delle Giudicarie" e dovrà essere inviato in bozza all'ufficio competente per l'approvazione.

Art. 15 Informazioni e contatti

1. Per informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Servizio Socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie

2. Il bando, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul portale www.comunitadellegiudicarie.it

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

- dott.ssa Michela Fioroni -



Spettabile
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
Via Padre Gnesotti n. 2
38079 TIONE DI TRENTO

marca
da bollo
€ 16,00
se dovuta

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO DELLA DISABILITA' - PROPOSTE DI PROGETTO A RILEVANZA LOCALE CHE RIGUARDANO IL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELLA DISABILITÀ, NELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante
dell'Ente/Associazione _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare all'avviso per la concessione di contributi per proposte di progetto a rilevanza locale che riguardano il sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità, nella Comunità delle Giudicarie.

DATI ANAGRAFICI ENTE/ASSOCIAZIONE

CODICE FISCALE _____

RAGIONE SOCIALE _____

COMUNE DI RESIDENZA FISCALE _____

INDIRIZZO _____ N. _____

C.A.P. _____ NUMERO DI TELEFONO _____ / _____

E-MAIL _____

DATI ANAGRAFICI RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE _____

COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____

PROVINCIA (_____) COMUNE DI RESIDENZA _____

PROVINCIA (_____) INDIRIZZO _____ N. _____

C.A.P. _____ NUMERO DI TELEFONO _____ / _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

L'Associazione / Ente:

- ☐ Svolge attività commerciale
- ☐ Non svolge attività commerciale (Art. 108 del Testo Unico delle Imposte sui redditi)*

- Allego: ☐ Progetto "Sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità, nella Comunità delle Giudicarie".
- ☐ Bilancio preventivo della/ attività / iniziativa

- ☐ Chiedo che l'eventuale erogazione avvenga mediante accredito su conto corrente n. _____ presso _____ con sede in _____ intestato a _____
- ☐ Chiedo che il contributo sia assoggettato a ritenuta di legge nella misura del 4% (ex. art. 28 del DPR 600/1973)
- ☐ Chiedo che l'erogazione del contributo avvenga senza ritenuta di legge nella misura del 4% non rientrando l'attività dell'Associazione/Ente fra quelle previste dall'art. 2195 del Codice Civile.

_____, _____
luogo data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

***Art. 108 T.U.** - "... non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizio non rientranti nell'art. 2195 del Codice Civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedano i costi di diretta imputazione".

Art. 2195 C.C. - Sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:

- 1) un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- 2) un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- 3) un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- 4) un'attività bancaria o assicurativa;
- 5) altre attività ausiliarie delle precedenti.

Le disposizioni della legge che fanno riferimento alle attività ed alle imprese commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate in questo articolo ed alle imprese che le esercitano.



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. slm della Presanella, massiccio che fronteggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Dal 1° gennaio 2016 le Giudicarie comprendono 25 Comuni a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

Tione di Trento, 02 DIC. 2021

Prot. n. 014242 /6.4

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Comunità delle Giudicarie Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'interessato e presso terzi).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Sono trattati dati personali e/o le seguenti categorie particolari di dati personali: ordinari, profilo online, particolari, giudiziari, localizzazione e finanziari.

Titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie con sede a Tione di Trento in Via Padre Gnesotti n. 2 (e-mail info@comunitadellegiudicarie.it, sito internet www.comunitadellegiudicarie.it).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Fonte dei dati personali e modalità del trattamento

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'interessato (Lei medesimo) da parte della Comunità delle Giudicarie.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati): per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare al fine di attuare gli interventi socio-assistenziali tesi al miglioramento della risposta al bisogno, all'aumento del benessere, l'autonomia personale e la pianificazione sociale, attività finalizzate all'esecuzione di un compito o una funzione di interesse pubblico.



Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti informatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Designati al trattamento, appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Processi decisionali automatizzati e profilazione

Il trattamento è eseguito mediante un processo decisionale automatizzato, sulla base dei criteri e parametri previsti dalla normativa e dai Regolamenti della Comunità delle Giudicarie.

Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, che per legge sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I suoi dati fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: articoli 31 e 31bis della Legge Provinciale 23/1992 e s.m.

Trasferimento extra UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare e in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



IL COMMISSARIO
Dott. Giorgio Butterini